

## **Report sintetico incontro pubblico e trekking CITTÀ DEL RENO**

### **L'incontro – giovedì 15 novembre 2007**

L' incontro pubblico dedicato alla Città del Reno ha raccolto presso Urban Center Bologna oltre 60 persone. Sono intervenuti l'assessore all'urbanistica Virginio Merola e Francesco Evangelisti, dirigente del Comune di Bologna, Vincenzo Naldi, presidente del quartiere Reno, numerosi cittadini e rappresentanti di associazioni del luogo.

Al centro della presentazione e della discussione il ruolo fondamentale che il fiume Reno svolge per la riqualificazione dell'intera area circostante.

La valorizzazione della presenza del fiume è un'azione posta al centro delle strategie di trasformazione previste dal Piano Strutturale per la "Città del Reno".

I primi interventi raccolti hanno posto al centro dell'attenzione il valore "ambientale" del fiume.

Innanzitutto occorre affiancare a qualsiasi trasformazione urbanistica un lavoro per garantire la salute del fiume. Per mettere in atto efficaci strategie di salvaguardia ambientale per la tutela il fiume è indispensabile un coordinamento a livello sovracomunale, coinvolgendo dunque le diverse autorità competenti. A questo proposito il Presidente del Quartiere Reno ha ribadito che nell'ottica della progettazione del parco fluviale c'è già un rapporto con le autorità preposte, in particolare in merito alle questioni quali le esondazioni e la tutela della golena.

In secondo luogo, se la fruizione del lungo fiume può sicuramente essere considerata condizione essenziale per una riqualificazione delle aree limitrofe, occorre tuttavia prestare estrema attenzione alla compatibilità con la "vita naturale" del fiume stesso: occorre ridare spazio al fiume e fare in modo che esso non diventi un mero "strumento" prestato esclusivamente alle necessità urbane e agli usi sociali. Occorre dunque considerare come centrali strategie di ripristino delle naturali funzioni "fluviali" del Reno. Occorre pensare alla logica del fiume, non solo a quella del parco: bastano una piena o un periodo di siccità a cancellare/rovinare un parco.

Nella seconda parte del dibattito è stata poi confermata l'ipotesi del piano strutturale di lavorare sulle connessioni lente (piste ciclabili e sentieri) e su quelle trasversali (ponti e guadi). Ribadita anche la necessità di dotare di segnaletica adeguata i nuovi percorsi che si verranno a creare.

La riflessione conclusiva sulla Città del Reno ha messo in luce la necessità di promuovere una cura continua delle aree del da parte di tutti i soggetti diversamente coinvolti: a partire da Comune e autorità locali, ma anche e soprattutto da parte delle associazioni che storicamente si occupano del lungo Reno e da parte dei cittadini che a vario titolo frequentano il bacino fluviale.

## **Il trekking lungo il Reno – sabato 17 novembre**

I partecipanti all'escursione lungo il Reno di sabato 17 sono stati oltre settanta. La passeggiata ha avuto inizio presso il centro sportivo barca e si è sviluppata lungo i percorsi verdi che caratterizzano la sponda destra del fiume sino allo storico ponte lungo.

Una deviazione lungo il tracciato ha permesso di introdurre il tema della riqualificazione dell'ambito Battindarno che comprende il deposito Atc (prossimo alla chiusura) ed alcune aree in via di dismissione. In tale ambito è prevista dal Piano strutturale una quota di alloggi e di servizi pubblici nonché la realizzazione di una nuova porta di accesso al futuro parco.

Il passaggio sulla sponda sinistra ha permesso di visitare altre aree del lungo fiume già attualmente utilizzate a scopo ricreativo e sportivo.